



Città di Vignola

Pianificazione Territoriale, Edilizia privata,
Ambiente e SUAP
Tel. 059 – 777512

e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Vignola, lì	30/09/2022
Prot. n.	39.360/2022
ART. 60 L.R. 24/2017	AGGIORNAMENTO SEDUTA DELLA CONFERENZA PRELIMINARE

PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. LGS. 267/2000, DEGLI ARTT. 59 E 60 DELLA L.R. 24/2017 E DELL'ART. 40 DELLA L.R. 20/2000, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INTERESSE PUBBLICO SOVRACOMUNALE MEDIANTE APPROVAZIONE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER L'INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO ADIBITO ALL'ESERCIZIO D'IMPRESA (AMPLIAMENTO E TRASFERIMENTO DI STRUTTURA DI VENDITA ALIMENTARE) – AGGIORNAMENTO IN SECONDA CONVOCAZIONE DELLA 1^ CONFERENZA PRELIMINARE DEL 13/09/2022 IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITA' SINCRONA – VERBALE

L'anno 2022, il giorno 28 settembre alle ore 10.00, presso la sala Consiliare del Comune di Vignola, Via G. Bellucci n. 1, si tiene l'aggiornamento in seconda convocazione della prima seduta in data 13/09/2022 della Conferenza Preliminare in oggetto. La presente seduta è stata convocata in data 19/09/2022 con nota prot. n. 37.263 dalla responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Ambiente e SUAP del Comune di Vignola, Amministrazione Competente, e responsabile del procedimento arch. Serena Bergamini, che presiede la seduta.

La prima seduta della Conferenza preliminare, tenutasi in data 13/09/2022, è stata sospesa per la manifestata necessità, espressa dalla Provincia di Modena, di compiere approfondimenti necessari alla corretta prosecuzione del procedimento, come risulta dal verbale della seduta prot. n. 36. 861 del 15/09/2022, trasmesso a tutti gli enti ed organismi invitati.

La presente Conferenza Preliminare ha per oggetto l'esame e la verifica della possibilità di raggiungere un consenso unanime degli interessati in ordine alla Proposta di Accordo di Programma (Accordo Preliminare) e, successivamente, di un Accordo di Programma funzionale alla realizzazione di interventi di interesse pubblico sovracomunale mediante l'approvazione di Piano Urbanistico Attuativo in variante agli strumenti urbanistici comunali per l'intervento di nuova costruzione di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa quale ampliamento e trasferimento di struttura di vendita alimentare esistente (Centro commerciale "I Ciliegi"), ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, degli artt. 59 e 60 della L.R. 24/2017, dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e secondo quanto specificato nell'Accordo ex Art. 11 della L. 241/90 sottoscritto in data 05/07/2022 e di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 23/06/2022.

Gli elaborati relativi al procedimento ed ai lavori della Conferenza sono consultabili tramite l'accesso al link:

https://www.comune.vignola.mo.it/amministrazione_trasparente/pianificazione_e_governo_del_territorio/accordo_di_programma_art_60_l_r_n_242017_relativo_alla_realizzazione_di_interventi_di_interesse.htm.

Comune di Vignola
Via Bellucci, 1 – 41058 Vignola
c.f. e p.i. 00179790365
tel. 059/777550 fax 059/764129
Pec: comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it



Sportello1
Via Marconi, 1 – Vignola
tel. 059/777550
e-mail: sportello1@comune.vignola.mo.it

Alla presente seduta di aggiornamento della Conferenza sono stati invitati i medesimi enti/soggetti di cui alla prima parte della seduta e nello specifico:

- Mario Cifiello, Presidente del Consiglio d'Amministrazione/consigliere munito di poteri di rappresentanza di Coop Alleanza 3.0
- Antonio Cerulli, Legale Rappresentante in carica munito di poteri della Società Emiliana s.r.l.
- INRES S.C. Ing. Fortunato Della Guerra
- Vicepresidente Unione Terre di Castelli Federico Ropa, Sindaco Comune di Zocca
- Marco Franchini, Amministratore Unico ASP Terre di Castelli "Giorgio Gasparini"
- Iacopo Lagazzi, Presidente dell'Assemblea dei Soci ASP Terre di Castelli "Giorgio Gasparini"
- Fabio Franceschini, Sindaco Comune di Castelvetro di Modena
- Giovanni Galli, Sindaco Comune di Marano sul Panaro
- Enrico Tagliavini, Sindaco Comune di Savignano sul Panaro
- Umberto Costantini, Sindaco Comune di Spilamberto
- Provincia di Modena Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografico, Servizio viabilità
- Azienda U.S.L. di Modena – Distretto di Vignola Dipartimento di Sanità Pubblica
- ARPAE Modena Servizio Territoriale Distretto Area Sud, sede di Maranello
- ARPAE – SAC di Modena
- HERA S.p.a.
- INRETE DISTRIBUZIONE SPA
- TELECOM ITALIA SPA
- ATERSIR
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Ufficio Prevenzione Incendi
- AMO – Agenzia per la Mobilità di Modena
- CONSORZIO IRRIGUO DELLE ALTE
- CONSORZIO IRRIGUO POZZI MAREMAGNA
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Settore Archeologia
- Servizio Viabilità, Protezione Civile e Gestione del Verde, Comune di Vignola
- Servizio Patrimonio Manutenzione e Progettazione, Comune di Vignola
- HERA Servizi ambientali (convocazione in data 25/08/2022)
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e protezione Civile – Ufficio Territoriale di Modena (convocazione in data 06/09/2022).

L'Assessore Niccolò Pesci, saluta i presenti ed invita la responsabile del procedimento, arch. Serena Bergamini, Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Ambiente e SUAP del Comune di Vignola, alla prosecuzione dei lavori.

L'arch. Serena Bergamini saluta i presenti e dichiara aperta la seduta alle ore 10.00 constatando che:

alla seduta sono presenti:

- Per i proponenti: arch. Paolo Piccinini, Ing. Alessandro Bellettati e gli avvocati Corrado Orienti, Maria Elena Maratia;
- Vicepresidente dell'Unione Terre di Castelli e Sindaco del Comune di Zocca Federico Ropa;
- Amministratore Unico ASP Terre di Castelli "Giorgio Gasparini" Marco Franchini;
- Per la Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografico, ing. Daniele Gaudio, arch. Gualtiero Agazzani (con delega pervenuta in data 14/09/2022 prot. n. 36.681);



Città di Vignola

Pianificazione Territoriale, Edilizia privata,
Ambiente e SUAP
Tel. 059 – 777512

e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

- Per ARPAE Modena - Servizio Territoriale Distretto Area Sud, sede di Maranello Dott.ssa Paola Rossi, Dott.ssa Meri Scaringi (con delega pervenuta in data 12/09/2022 prot. n. 36.170);
- Per l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e protezione Civile – Ufficio Territoriale di Modena ing. Francesca Lugli, ing. Paola Scarpelli (con delega pervenuta in data 14/09/2022 prot. n. 36.683);
- Servizio Viabilità, Protezione Civile e Gestione del Verde, Comune di Vignola Geom. Fausto Grandi;

alla seduta risultano assenti, avendo inviato parere già entro la prima sessione della seduta:

- Azienda U.S.L. di Modena – Distretto di Vignola Dipartimento di Sanità Pubblica – prot. n. 34.822 del 01/09/2022;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Settore Archeologia – prot. n. 36.174 del 12/09/2022;

Risulta inoltre pervenuto in data 27/09/2022 con prot. n. 35.852 una nota da parte di HERA spa ed INRETE (in allegato al presente verbale), nella quale sono esplicitati formalmente una serie di rilievi e sono richieste specifiche integrazioni progettuali come già anticipate in sede della prima sessione della seduta **(All. B)**;

gli altri inviati risultano assenti senza alcuna comunicazione così come riportato nella Scheda di registrazione presenze in aula, allegata e parte integrante del presente verbale **(All. A)**.

L'arch. Serena Bergamini, illustra brevemente come si ritiene di procedere rammentando che la seduta era stata sospesa al fine della manifestata necessità della Provincia di Modena di compiere approfondimenti relativamente alla conformità o meno della proposta progettuale al P.O.I.C. e conseguentemente alla necessità dell'eventuale coinvolgimento della Regione Emilia Romagna nella prosecuzione del procedimento.

Si ritiene pertanto di dare celermente la parola alla Provincia di Modena per esprimersi sia sul tema del POIC che su ulteriori temi che ritenesse di formalizzare in merito al progetto stesso.

In seguito verrà poi data la parola agli altri enti presenti, in modo da formalizzare, come preannunciato nella prima sessione della seduta, anche sinteticamente, i propri rilievi, richieste di modifiche/integrazioni in modo da assumerle formalmente alla conclusione della seduta e definire la prosecuzione del procedimento in tempi rapidi.

Viene data la parola alla Provincia di Modena, ing. Daniele Gaudio il quale espone che, come concordato durante la prima seduta di conferenza preliminare, la Provincia d'intesa con la Regione ha condiviso la necessità che la possibilità di trasferimento con ampliamento del centro commerciale esistente, contenuta nella proposta di accordo di programma, debba essere valutata ed approvata in variante al POIC-PTCP.

Di conseguenza la Variante costituirà una sorta di chiarimento normativo che, oltre a reintrodurre la possibilità di ampliamento e delocalizzazione del centro commerciale "I Ciliegi", riprende l'indicazione presente nella VALSAT del POIC 2011 che demanda alla pianificazione di dettaglio di scala comunale l'esatta collocazione delle strutture commerciali, risultando la più idonea a valutarne gli impatti ambientali e territoriali e a verificare la puntuale rispondenza del nuovo

progetto alle dotazioni e infrastrutture richieste per gli insediamenti commerciali. Visto l'ambito sovracomunale dell'intervento, verranno invitati a partecipare alla conferenza di Servizi del procedimento anche i Comuni dell'ambito sovracomunale Terre di Castelli.

La proposta di accordo di programma dovrà pertanto essere modificata prevedendo:

- 1) l'esplicita indicazione che la proposta di accordo viene predisposta in variante al POIC-PTCP;
- 2) la modifica dell'Allegato 3.2 "Prospetto normativo – Condizioni e limiti di attuazione delle previsioni" del POIC2011 approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 324 del 14/12/2011. In particolare per il centro commerciale "I Ciliegi" deve essere introdotta la possibilità di "trasferimento con ampliamento";
- 3) la modifica dell'elaborato di Valsat mediante l'inserimento di una valutazione specifica per il centro commerciale in oggetto che valuti:
 - la sostenibilità ambientale e territoriale rispetto alla normativa vigente (in particolare L.R. 24/2017 e direttive di attuazione);
 - la coerenza della proposta di accordo con gli obiettivi di rafforzare la rete di servizio per i cittadini, fronteggiare eccessi di mobilità per acquisti, limitare la cessione rilevante di quote di mercato verso altre aree della Regione;
- 4) la modifica della Relazione di Piano integrando il paragrafo 5.2 "Indicazioni e valutazioni per ambito";
- 5) la modifica cartografica dell'Allegato 4.2 relativo alla Tavola 2: "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di interesse provinciale e loro relazione con il reticolo stradale provinciale.

L'avv. Corrado Orienti esplicita l'assoluta disponibilità e prontezza nel presentare le integrazioni come richieste, peraltro già in corso ed approfondite, sottolineando la necessità di un coordinamento/confronto diretto con la Provincia relativamente agli elaborati da variare. Sottolinea anche come una valutazione ampia degli effetti ed uno studio integrato sul traffico che prendano in considerazione le progettazioni delle aree adiacenti, sia presenti che future, possano comportare ulteriori valutazioni sul piano economico e finanziario.

L'ing. Daniele Gaudio interviene sottolineando nuovamente l'importanza dello studio di VALSAT e del traffico riferito ad un ambito ampio e la necessità di operare, nell'ambito della valutazione di sostenibilità ambientale della nuova localizzazione, non solo gli effetti nell'immediatezza dell'intervento, ma dell'intero ambito in cui si esauriscono gli effetti stessi, oltre all'apporto ed intervento della Regione all'interno del procedimento e con la quale il percorso è già stato condiviso.

Prende la parola l'arch. Serena Bergamini e prende atto dell'elemento fondamentale emerso da parte della Provincia di Modena, ovvero che la proposta progettuale presentata prevedendo una nuova localizzazione per la struttura di vendita, necessita di operare variante al POIC.

Pertanto a seguito delle integrazioni presentate dal proponente relativamente a questo elemento emerso, sarà convocata una seconda seduta della Conferenza Preliminare, che vedrà coinvolta anche la Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto l'esame e la verifica della possibilità di raggiungere un consenso unanime degli interessati in ordine alla Proposta di Accordo di Programma (Accordo Preliminare) e successivamente di un Accordo di Programma funzionale alla realizzazione di interventi di interesse pubblico sovracomunale, mediante l'approvazione di Piano Urbanistico Attuativo in variante agli strumenti urbanistici comunali e sovra comunali (P.O.I.C.) per l'intervento di nuova costruzione di fabbricato adibito all'esercizio d'impresa quale ampliamento e trasferimento di struttura di vendita alimentare esistente (Centro commerciale "I Ciliegi"), ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, degli artt. 59 e 60 della L.R. 24/2017, dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e secondo quanto specificato nell'Accordo ex Art. 11 della L. 241/90 sottoscritto in data 05/07/2022 e di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 23/06/2022.

Occorre pertanto procedere nella fase attuale ad esplicitare/integrare, da parte di tutti gli enti, ulteriori rilievi già anticipati nel corso della prima parte della seduta, poi sospesa, al fine della corretta conclusione della prima seduta della conferenza.

Prima di passare la parola agli altri enti si ribadisce quanto già precedentemente espresso relativamente a due elementi fondamentali che attengono alla sostenibilità dell'intervento e



Città di Vignola

Pianificazione Territoriale, Edilizia privata,
Ambiente e SUAP
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

riguardano nello specifico lo studio del traffico in relazione al contesto urbanistico attuale e la qualità/quantità delle dotazioni (pubbliche e private) in relazione ai caratteri ambientali dell'area. Occorre richiedere un aggiornamento dello studio del traffico come formulato e degli elaborati ad esso connessi relativi alla valutazione della sostenibilità dell'intervento: le attuali destinazioni urbanistiche dell'area immediatamente prossima al nuovo intervento prospettato risultano profondamente mutate rispetto a quanto elaborato nello studio prodotto.

Si tratta di strutture importanti ed aventi impatti significativi sulla viabilità e per questo il Comune, tramite il Servizio Viabilità, propone di farsi promotore di un Tavolo di Coordinamento tecnico per il quale viene richiesto anche il supporto della Provincia, dal momento che le arterie, pur essendo di competenza comunale, hanno rilievo sovracomunale; ciò al fine di operare una progettazione integrata a seguito di un approfondimento complessivo che coinvolga tutte le progettazioni in corso, ritenendo non sia possibile rilevare soluzioni efficaci se non condotte in modo unitario e coordinato.

Si rileva come tutte queste strutture abbiano forti interazioni con le due viabilità principali (Via per Sassuolo e la SP4) ed abbiano anche un bacino di utenza intercomunale e di diversa natura per quanto attiene ad affluenza, flussi di traffico, tipologia di mezzi di trasporto, orari di affluenza, possibili concentrazioni; tutti elementi sui quali occorre costruire una proposta progettuale unitaria vocata alla garanzia della fluidità, della scorrevolezza e della sicurezza.

~~Vista poi~~ Data la particolare importanza delle arterie che si vanno ad interessare (la Circonvallazione di collegamento sovracomunale, la Via per Sassuolo di collegamento con il centro urbano e l'area artigianale verso l'esterno del comune) occorrerà approfondire lo studio del traffico e la soluzione progettuale degli accessi in modo da garantire sia la fluidità (scorrevolezza) che la sicurezza, anche degli attraversamenti, operando ulteriori studi relativamente a:

- affluenze di traffico che non possono essere valutate come costanti, (occorre valutare anche il tema delle possibili concentrazioni in determinate occasioni);
- flussi pedonali e ciclabili che in questa area non sono certo da trascurare;
- analisi del traffico veicolare più completa ed ampia per tutti i tratti dell'area e relativa a tutte le direttrici.

Si sottolineano, al fine della conformità dell'area ai criteri di localizzazione della struttura di vendita, le prescrizioni di cui alla D.C.R. 1253/1999 e ss. mm. ed ii., punto 5.3.

Si ritiene poi importante operare un approfondimento sugli **standard, sia pubblici che privati, a partire dalle indicazioni fornite dalla D.C.R. 1253/1999 e ss. mm. ed ii. di riferimento per i criteri di realizzazione delle grandi strutture di vendita.**

In ragione di quanto emerso dall'analisi dei criteri indicati nella delibera citata occorre operare una valutazione relativamente ai parcheggi pertinenziali, sia sulla quantità che sulla loro modalità di realizzazione, valutando il parcheggio a raso come proposto di impatto significativo sia dal punto di vista ambientale, della criticità idraulica che dal punto di vista della destinazione delle aree libere, che vedono in questo modo una dotazione di verde pubblico fruibile poco rilevante.

C'è un tema fondamentale legato alla sostenibilità (tema di VALSAT) dell'intervento che è quello della permeabilità (oltre che della criticità idraulica) in una zona di particolare delicatezza, dal momento che risulta rientrare nelle aree di ricarica diretta della falda – Zona A ai sensi del P.T.C.P.

Questi elementi (permeabilità e criticità idraulica) richiedendo una diversa progettazione della dotazione di parcheggi pertinenziali, danno l'avvio ad ulteriori valutazioni sulla dotazione di verde

pubblico: sia sulla quantità (dotazione che sarebbe auspicabile anche in quantità superiore a quanto richiesto dallo standard) che sulla qualità, ovvero di un verde di cessione progettato in porzioni fruibili più consistenti, come "bosco urbano" ipotizzando un vero e proprio intervento di forestazione urbana.

Il verde quindi non come elemento di contorno residuale ma come elemento protagonista della proposta progettuale, proprio anche in virtù delle caratteristiche ambientali dell'area e della necessità di fare fronte in modo sempre più deciso ai cambiamenti climatici cui stiamo assistendo e adeguandoci al concetto di strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, di cui all'articolo 34 della L.R. 24/2017, dal momento che stiamo parlando della sostenibilità di un nuovo insediamento.

Si conferma pertanto la necessità di operare ulteriori valutazioni che prendano in considerazione la sostenibilità dell'intero intervento e pur dovendo la conferenza colloquiare per temi distinti, dal momento che ci sono competenze specifiche dei diversi enti, occorre comunque operare una valutazione complessiva su diversi elementi, appunto dotazione di verde di qualità, razionale uso del suolo, ottimizzazione dei parcheggi, sicurezza della viabilità, degli accessi, che garantiscano la sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento.

Si ritiene poi di dare la parola agli altri enti.

Interviene la Dott.ssa Paola Rossi (ARPAE) confermando quanto già espresso relativamente all'impatto eccessivo del parcheggio a raso come proposto rilevando la necessità di incremento di area verde effettivamente fruibile, non solo legata ad un tema di permeabilità.

Seppur la proposta preveda infatti superficie drenante si ritiene necessaria operare una proposta progettuale alternativa che tenga conto dell'uso del suolo e della sostenibilità dell'intervento. Per quanto attiene poi a specifiche valutazioni legate ai flussi di traffico/mobilità si rimanda alle risultanze del tavolo tecnico di coordinamento dando la disponibilità a fornire un contributo allo stesso.

L'avv. Corrado Orienti anticipa che sono già in corso studi e valutazioni in tal senso e saranno operate proposte in merito, anche riprendendo quanto espresso nella prima sessione relativamente alla possibilità di valutare la realizzazione di un numero di parcheggi in riduzione dello standard operando una verifica sulle effettive necessità nell'ottica di ragionamento offerta dalla L.R. 24/2017.

Prende la parola l'ing. Francesca Lugli sottolineando le tante criticità già emerse relativamente al fosso Prada, di competenza dell'Agenzia, relativamente al convogliamento di scarichi di diversi insediamenti.

Si chiede pertanto uno sforzo aggiuntivo di verifica della capacità del recettore, non solo relativa alla valutazione della laminazione specifica, che è stata correttamente operata, ma in riferimento alla portata di tutta l'area al fine di evitare un aggravio che il recettore potrebbe non essere in grado di sopportare.

L'avv. Corrado Orienti sottolinea la necessità di interagire con l'Agenzia su questo specifico tema e chiede in che modo saranno formalizzate tali prescrizioni.

L'arch. Serena Bergamini esplicita che le prescrizioni/richieste di integrazioni da parte di tutti gli enti sono da intendersi formalizzati con la stesura del verbale che sarà completato a fine seduta ed inviato a tutti i partecipanti alla conferenza.

L'ing. Paolo Piccinini sottolinea di avere riscontrato le problematiche esposte dall'Agenzia relativamente al fosso Prada e di avere rilevato ostruzioni a valle dello stesso in diversi punti e chiede quindi la disponibilità dell'Agenzia al fine di valutare le possibilità di intervento ai fini del ripristino della funzionalità dello stesso.

L'ing. Francesca Lugli sottolinea la disponibilità dell'Agenzia sottolineando che questo è un tema noto da tempo sia da parte della Regione che da ARPAE e che pur ritenendo compatibile quanto



Città di Vignola

Pianificazione Territoriale, Edilizia privata,
Ambiente e SUAP
Tel. 059 – 777512
e-mail: sportelloedilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

proposto e le valutazioni operate, occorre uno sforzo ulteriore per valutare interventi che evitino un aggravio di situazioni già delicate e problematiche oltre che, in alcuni casi, non legittimate.

Prende la parola il geom. Fausto Grandi sottolineando quanto già precedentemente espresso nella prima sessione ovvero:

- le criticità a valle ed a monte di Via per Sassuolo per allagamenti in particolare per eventi meteorologici sempre più frequenti;
- per quanto attiene la viabilità si sottolinea nuovamente la necessità dell'attualizzazione dello studio del traffico e la criticità dell'uscita obbligata di Via Prada;
- per quanto attiene ai parcheggi sulla stessa Via Prada si richiede una diversa distribuzione, con dotazione di marciapiedi, una migliore fruibilità, una mitigazione dell'impatto visivo del salto di quota;
- il convenzionamento sia delle aree a parcheggio che delle aree a verde pubblico.

L'arch. Serena Bergamini sottolinea come, tutte queste richieste, assolutamente necessarie, possano trovare un loro giusto inquadramento sia all'interno del tavolo tecnico di coordinamento, sia nell'opera di proposta di riduzione degli standard a parcheggio pertinenziale che incrementerebbe la percentuale di aree libere e delle aree a verde, consentendo una migliore progettazione anche delle aree di cessione (parcheggi).

Si rammenta anche di tenere in debita considerazione nella rivalutazione della viabilità e degli accessi, i criteri come definiti nella D.C.R. 1253/1999 e ss. mm. ed ii., punto 5.3, al fine della conformità dell'area relativamente alla localizzazione ed accessibilità della struttura di vendita.

L'ing. Daniele Gaudio sottolinea che è a disposizione una simulazione dei flussi di traffico a livello provinciale che può essere consultata e cui il tecnico trasportista dei proponenti potrà accedere, rilevando nuovamente l'importanza e l'attenzione alla accessibilità ciclabile e pedonale oltre che al trasporto pubblico ed al tema della sicurezza.

Conferma inoltre quanto già espresso nella precedente seduta relativamente alla conformazione della documentazione del rischio sismico.

L'Assessore Niccolò Pesci ringrazia i presenti per la disponibilità ed il lavoro svolto e cede la parola alla Responsabile del procedimento per la chiusura dei lavori.

Riprende la parola l'arch. Serena Bergamini ribadendo l'utilità del confronto svoltosi e comunicando che ai fini della corretta prosecuzione del procedimento ed alla luce di quanto esplicitato dalla Provincia relativamente alla necessità di variante al POIC, si richiede al proponente la presentazione della documentazione progettuale necessaria al riavvio del procedimento che assume una nuova connotazione ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE E E SOVRACOMUNALE (POIC/PTCP), AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. LGS. 267/2000, DEGLI ARTT. 59 E 60 DELLA L.R. 24/2017 E DELL'ART. 40 DELLA L.R. 20/2000, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INTERESSE PUBBLICO SOVRACOMUNALE MEDIANTE APPROVAZIONE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER L'INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO ADIBITO ALL'ESERCIZIO D'IMPRESA (AMPLIAMENTO E TRASFERIMENTO DI STRUTTURA DI VENDITA ALIMENTARE).

Sarà quindi necessaria una conformazione degli elaborati già presentati a questo aspetto, oltre alla presentazione degli ulteriori elaborati necessari a formalizzare la variante al P.O.I.C., secondo le indicazioni meglio fornite dalla Provincia di Modena.

Sarà possibile, già in questa fase, qualora i proponenti lo ritenessero utile ed in ottica di accelerazione procedimentale, una rimodulazione progettuale in conformità ai rilievi già emersi, fatto salvo le ulteriori valutazioni da operarsi in sede di prosecuzione del procedimento dagli enti preposti.

Si propone quindi la seguente tempistica:

- consegna degli elaborati recanti la conformazione alla necessità di operare variante al P.O.I.C. quale elemento indispensabile alla prosecuzione del procedimento **entro il 15 ottobre 2022;**
- convocazione della seconda seduta della Conferenza Preliminare, con coinvolgimento anche della Regione Emilia Romagna, vista la necessità di variante a strumento sovraordinato, entro 45 giorni dalla consegna della documentazione, pertanto **entro il 30 novembre 2022.**

Tutto ciò premesso, visto, preso atto, considerato e ritenuto;

non essendo pervenuta alcuna ulteriore richiesta di intervento, la Responsabile del Procedimento, dichiara **CHIUSA** la prima seduta della Conferenza Preliminare, alle ore 11.15.

Si dispone l'invio del presente verbale a tutti i soggetti invitati alla seduta.

Letto e sottoscritto,

La Responsabile del Procedimento
arch. Serena Bergamini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ed ii.)

In allegato:

- Scheda di registrazione presenze in aula **(All. A)**
- Parere con richiesta di integrazioni da parte di HERA spa ed INRETE pervenuto in data 27/09/2022 con prot. n. 35.852 **(All. B)**